

Gli altri musei

Accanto alla rete della Direzione Regionale ce n'è un'altra fatta di realtà autonome. A Potenza si segnalano il **Museo Provinciale Archeologico**, il più antico della regione (inaugurato nel 1907), e la Pinacoteca annessa, con opere dal XIX al XX secolo. In Val d'Agri (Pz), a Moliterno, la rete dei **Musei Aiello, MAM**, con una collezione di opere dell'Otto e Novecento e opere, tra gli altri, di Michele Tedesco, nato a Moliterno (1834-Napoli, 1917), Luigi Guerricchio, Michelangelo Pistoletto e Italo Squitieri, ceramiche del '900 e una biblioteca con libri e stampe sulla Basilicata dal Seicento a oggi, il tutto in sette sedi. A Tito (Pz) c'è il Museo **Multimediale della Torre di Satriano**, nella Torre normanna che domina la valle attraversata dall'antica via Herculea; gli scavi hanno restituito testimonianze dal IV secolo a.C. al Medioevo. A Montemurro (Pz) la **Casa delle Muse**, sede della Fondazione Leonardo Sinisgalli dedicata all'intellettuale lucano detto il «Leonardo del Novecento». A Castronuovo Sant'Andrea (Pz) il **M.I.G. Museo Internazionale della Grafica**, con oltre 2mila opere grafiche del XIX, XX e XXI secolo, l'**Atelier Calcografico «Guido Strazza»**, l'**Atelier litografico «Kengiro Azuma»** e il **Museo Internazionale del Presepio «Vanni Scheiwiller»**.

E poi i musei «a cielo aperto»: il progetto **Artepollino**, con le opere di Anish Kapoor e Carsten Höller a Latronico e San Severino Lucano, nel cuore del Parco Nazionale del Pollino, e il **Percorso museale di Teana** (Pz), con le sculture di Marino di Teana (Teana, 1920 - Perigny-sur-Yerres, 2012).



Il **MUSMA, Museo della Scultura contemporanea** di Matera, con opere di Kengiro Azuma, Arman, Giosetta Fioroni e Maria Lai collocate negli ipogei. Nella provincia, ad Aliano, paese che ospitò il confino di Carlo Levi di cui è possibile visitare la casa, vi è il **MuA, Musei uniti di Aliano**, con la **Pinacoteca «Carlo Levi»** e il **Museo Permanente «Paul Russotto»**.

La nutrita offerta si completa con i **musei diocesani** (a Potenza, Matera, Tricarico, Melfi e Acerenza, di cui è importante segnalare anche la maestosa cattedrale consacrata nel 1080), **demo-etno-antropologici, multimediali** e di **storia e scienze naturali** disseminati in tutta la regione.

□ **Fiorella Fiore**

APT Basilicata, basilicataturistica.it